



VERBALE N. 17
COLLEGIO SINDACALE
ARESS PUGLIA

Il giorno 28 del mese di gennaio 2025, alle ore 13.10, presso la sede dell'Agenzia A.Re.S.S. Puglia, in Bari, si è riunito il Collegio Sindacale per la verifica su "Bilancio Economico di Previsione Annuale 2025 e Pluriennale per il Triennio 2025-2027 – Adozione". Sono presenti i sindaci effettivi nelle persone di: Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente), la dott.ssa Angela Paschino (componente effettivo) ed il dott. Vincenzo Delvecchio (componente effettivo).

VERIFICA BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNUALE
2025 E PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Il Collegio passa ad esaminare la Deliberazione del Direttore Generale n. 242/2024 del 31/12/2024, avente ad oggetto "*Bilancio Economico di Previsione Annuale per l'Esercizio 2025 a pluriennale per il Triennio 2025-2027*", ricevuta da codesto organo di revisione, a mezzo Pec, in data 14/01/2024, dall'Ufficio Finanziario dell'Ente.

In premessa, si chiarisce che il presente documento, oggetto della odierna disamina, descrive le previsioni strategico operative per l'esercizio 2025 ed il previsionale pluriennale per gli esercizi 2025-2027. Tale documento è corredato dal Conto Economico previsionale generale e per linee progettuali, dalla Nota



Illustrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti ai sensi D.Lgs. 118/2011 e dei Decreti Ministeriali Attuativi.

Attraverso tale strumento di programmazione sono formalizzati gli obiettivi annuali, le azioni e gli interventi gestionali programmati in termini economici, consentendo all'Agenzia di disporre di un utile documento di controllo preventivo, anche di merito, in modo da consentire alla struttura di porre in essere quanto previsto, nel rispetto delle deleghe regionali ricevute, delle scelte programmate e dei limiti in esso contenute.

Il bilancio consente, inoltre, di pianificare l'attività dell'Agenzia in funzione degli obiettivi da conseguire e delle strategie da intraprendere, compatibilmente con le risorse disponibili, nonché di definire il fabbisogno finanziario minimo dell'Agenzia in relazione ai previsti oneri di gestione e alle iniziative individuate.

Il Collegio, dopo ripetuti incontri e chiarimenti con l'Agenzia, procede alla disamina del bilancio economico preventivo 2025 concernente l'attendibilità dei proventi e dei trasferimenti e la congruità dei costi che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio, oltre il previsionale pluriennale relativo al triennio 2025-2027.

Il bilancio è stato adottato in data 31/12/2024 dal Direttore Generale dott. Giovanni Migliore, con deliberazione n° 242/2024 e pubblicato in pari data (num. repertorio 675/2024).

▪ **Programma delle attività per il triennio 2025-2027**

Dalla rappresentazione e dalla lettura della programmazione delle attività, per il periodo oggetto della verifica, il Collegio ritiene che lo stesso esprima in modo sufficientemente chiaro le differenti progettualità, gli obiettivi e le relative aree di intervento.

▪ **Piano degli investimenti per il Triennio 2025-2027**

L'Agenzia ha chiarito che allo stato attuale non sono previsti investimenti per gli anni 2025 e 2026. Nell'eventualità che future esigenze operative, attualmente non prevedibili, dovessero richiedere la realizzazione di nuovi investimenti, gli stessi saranno valutati caso per caso dalla Direzione strategica anche in relazione alla possibilità di attingere a eventuali finanziamenti specifici.

▪ **Nota Illustrativa al Bilancio Preventivo Economico 2025 – Triennio 2025-2027**

Le voci del Bilancio di previsione sono state predisposte secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i e secondo i nuovi schemi approvati dal Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019. Di seguito si riportano alcune voci contenute nel bilancio di previsione 2025-2027:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione risulta pari a:

- **€ 30.385.966** per l'anno 2025;



Three handwritten signatures in black ink, likely representing the approval of the document.



- € 19.433.303 per l'anno 2026;
- € 8.285.484 per l'anno 2027.

Di seguito il dettaglio dei predetti valori:

1) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Tale voce è valorizzata, per l'anno 2025, per un importo pari ad € **22.856.647**:

- € 6.770.000 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. per quota F.S. regionale;
- € 16.086.647 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra Fondo) - vincolati.

Valorizzata, invece, per l'anno 2026, per un importo pari ad € **14.530.495**:

- € 6.770.000 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. per quota F.S. regionale;
- € 7.760.495 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra Fondo) - vincolati.

In ultimo, valorizzata, per l'anno 2027, per un importo pari ad € **7.413.026**:

- € 6.770.000 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. per quota F.S. regionale;
- € 643.026 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra Fondo) - vincolati.



**2) UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI
ESERCIZI PRECEDENTI**

Le voci iscritte in Bilancio risultano pari ad:

- € 7.342.891 per l'anno 2025;
 - € 4.739.651 per l'anno 2026;
 - € 717.582 per l'anno 2027.
- L'Agenzia prevede l'impiego delle quote di contributi inutilizzate di esercizi precedenti accantonate ad apposito fondo.

3) CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

I valori iscritti in bilancio risultano pari ad € 105.628 rispettivamente per gli anni 2025-2026 e 2027, corrispondenti al rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione oltre le quote di partecipazione ai concorsi, così come chiarito dall'Agenzia.

4) QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO

Le voci iscritte in Bilancio risultano pari ad:

- € 46.391 per l'anno 2025;
- € 27.529 per l'anno 2026;
- € 19.249 per l'anno 2027.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

I valori iscritti in bilancio risultano pari ad € 34.409 relativamente all'anno 2025 e pari ad Euro 30.000 rispettivamente per ciascuno degli anni 2026 e 2027.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il Costo della Produzione risulta pari ad:

- € **30.106.503**, per l'anno 2025;
- € **19.152.771**, per l'anno 2026;
- € **8.004.952**, per l'anno 2027.

Di seguito si riportano i dati riferiti al costo della produzione 2025-2027 e se ne rappresentano le componenti più significative:

Composizione costi di produzione	2025	2026	2027
Acquisto di beni	60.000	60.000	60.000
Servizi sanitari	3.339.358	1.922.256	236.129
Servizi non sanitari	19.662.910	11.722.533	2.289.171
Personale	4.185.410	4.201.568	4.201.568
Onedi diversi di gestione	214.486	214.486	214.486
Accantonamenti	2.584.703	991.155	971.105
Ammortamenti	46.391	27.529	19.249
Altre	13.244	13.244	13.244
Totale	30.106.503	19.152.771	8.004.952

1) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il valore iscritto in bilancio, pari ad € **13.244** (rispettivamente per ciascun anno 2025-2026 e 2027), comprende in particolar modo i costi per i canoni di noleggio degli automezzi, nonché i costi di noleggio delle attrezzature degli uffici amministrativi.

2) COSTI DEL PERSONALE

Con riferimento ai limiti di spesa relativi al costo del personale, l'Agenzia ha chiarito che, nell'elaborazione dei Piani Triennali del Fabbisogno del Personale, ha operato sempre con la massima prudenza e razionalizzazione, mantenendo





un livello neo-assunzionale al di sotto delle soglie consentite dalla normativa nazionale e regionale.

Limiti di spesa di cui all'art. 6 del DL 78/2010 e Limiti di cui al DL 66/2014

L'Agenzia chiarisce che dalla lettura delle direttive emanate dalla Regione Puglia con DGR 1417/2019, sembrerebbe permanere il limite di cui al DL 66/2014 con riferimento alle spese di consulenza; tuttavia, continua l'agenzia, si ha motivo di ritenere che nemmeno detto vicolo possa più applicarsi, alla luce dell'intervento della Corte Costituzionale che con sentenza n. 43/2016 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale proprio della norma in questione, ovvero dell'art. 14 commi 1 e 2 del DL 66/2014.

In particolare, nella sentenza richiamata si legge “nel caso di specie, il D.L. n. 66 del 2014 è intervenuto per correggere i conti pubblici con riferimento al periodo triennale inaugurato dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), ovvero, in linea di principio e salva espressa disposizione contraria, dal 2014 al 2016. Perciò questa Corte deve ripristinare la legalità costituzionale riconducendo la disposizione impugnata ad un corrispondente periodo transitorio di efficacia, visto che esso è connaturato alle caratteristiche dell'intervento legislativo in cui la norma è collocata, e si desume perciò direttamente ed inequivocabilmente da quest'ultimo. Di conseguenza l'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. n. 66 del 2014 va dichiarato costituzionalmente illegittimo nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»” e, sulla base di



queste motivazioni innanzi esposte, la Corte Costituzionale “1) dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art.15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89; 2) dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66 del 20”.

La stessa Sentenza è stata più volte richiamata nel corso degli anni da parte della Corte dei Conti che naturalmente l’ha adeguatamente applicata.

Alla luce delle evidenze esposte, si ritiene che allo stato attuale e a far data dal 1° gennaio 2020, per i limiti di cui all’art. 6 DL 78/2010, e far data dal 1° gennaio 2017, per i limiti di cui all’art. 15 e 14 commi 1 e 2 del D.L. 66/2014, non debbano essere applicati secondo il prospetto riepilogativo che segue:

DESCRIZIONE SPESA	FONTE NORMATIVA DEL LIMITE DI SPESA	APPLICABILITA' DEL LIMITE
SPESE INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	ART. 6 CO. 7 DL 78/2010; ART. 14, CO 1 DL 66/2014	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, CONVENZIONI O COCOCO	ART. 9 CO. 28 DL 78/2010	Il limite per i primi tre anni è rappresentato dalla "spesa strettamente necessaria".
SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	ART. 6 CO. 13 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	ART. 6 CO. 8 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER SPONSORIZZAZIONI	ART. 6 CO. 9 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER MISSIONI	ART. 6 CO. 12 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite

3) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il valore iscritto in bilancio risulta pari a:

1) **Euro 214.486**, rispettivamente per ciascun anno 2025-2026 e 2027.

Tali oneri riguardano le indennità, rimborsi spese ed oneri sociali riferiti agli Organi Direttivi, al Collegio Sindacale e all'OIV.



4) AMMORTAMENTI

Con riferimento alle altre immobilizzazioni materiali, sono previste le quote di ammortamento per categorie secondo la classificazione fiscale per quei beni che non hanno ancora esaurito il periodo di ammortamento.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

1) IRAP

Il valore iscritto in bilancio risulta pari a:

- 1) € 279.463 per l'anno 2025;
- 2) € 280.532 per l'anno 2026;
- 3) € 280.532 per l'anno 2027.

Tali valori sono imputabili all' IRAP relativa al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato oltre che ai collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione, oggetto dell'odierna verifica, il Collegio Sindacale ritiene il suddetto bilancio economico di previsione formulato in modo da rendere intelligibili le attività, i dati contabili previsivi e le fonti di finanziamento delle attività stesse; inoltre, il bilancio preventivo specifica in modo sufficientemente chiaro le componenti positive e negative della gestione economica 2025-2027. In definitiva, le poste dei ricavi possono essere valutate attendibili e in generale appaiono complessivamente congrui i costi di gestione. Inoltre, l'Agenzia chiarisce che trattandosi di stime, i valori potrebbero essere



suscettibili di variazioni purchè le stesse non siano tali da disattendere del tutto
il predetto documento.

Avendo terminato le verifiche oggetto della presente seduta, la stessa si dichiara
sciolta alle ore 14.00, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio Sindacale

Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente)

Dott.ssa Angela Paschino (Componente)

Dott. Vincenzo Delvecchio (Componente)